

Al posto dei libri arrivano i cannoncini

Una nuova pasticceria Panarello

La libreria Utopia è risorta in via Vallazze mentre il quinto punto in città della celebre pasticceria sarà in largo La Foppa

di Luca Salvi



Arriva il quinto punto in città della celebre pasticceria Panarello

Milano, 14 marzo 2013 – Al posto di Foucault e Marcuse, i migliori cannoncini alla crema di Milano. Le vetrine di **largo La Foppa** hanno svelato l'arcano. E **il quinto punto in città della celebre pasticceria Panarello è pronto a prendere il posto della storica – e trasferita – libreria Utopia.**

"Meno 1 giorno all'inaugurazione" si leggeva oggi sulle vetrine di **largo La Foppa e via Moscova**. Sopra, l'inconfondibile insegna in caratteri bianchi su sfondo marrone "Panarello". Dentro, tutto è già arredato e pronto per la vendita di crostate, pasticcini e biscotti di marca. Nei mesi scorsi si vociferava che **al posto della Libreria Utopia** avrebbe aperto una gioielleria. Altre voci parlavano di un interessamento di Librerie Coop per un nuovo spazio in centro, dopo quello di fronte all'Università degli Studi. Ieri le saracinesche alzate hanno detto la verità.

Intanto **la libreria Utopia** è risorta come l'Araba Fenice lo scorso 13 febbraio **in via Vallazze, zona Città Studi**. Fondata nel 1977 da militanti del circolo anarchico Ponte della Ghisolfia, era stata uno dei centri focali del movimento anarchico e non solo. L'hanno frequentata negli anni Fabrizio De André, Roberto Vecchioni, Paolo Rossi, Corrado Stajano, Vincenzo Consolo, Antonio Scurati. I costi non più sostenibili

(affitto prima di tutto) e la diminuzione degli incassi (scesi del 30% negli ultimi tre anni) avevano costretto Lucio Morawetz alla difficile scelta. Ma Utopia continuerà a vivere. di Luca Salvi